

TRIBUNALE DI
SANTA MARIA CAPUA VETERE
SEZIONE FALLIMENTARE

RELAZIONE INTEGRATIVA

dei Commissari Giudiziali
sulla società

CIRIO RICERCHE s.c.p.a. in liquidazione

COMMISSARI GIUDIZIALI

PROF. AVV. LUIGI FARENGA

DOTT. MARIO RESCA

PROF. AVV. ATTILIO ZIMATORE

GIUDICE DELEGATO

DOTT. STANISLAO DE MATTEIS

INDICE

PREMESSA	2
1. Le conclusioni della Relazione dei Commissari Giudiziali di Cirio Ricerche	4
2. La riattivazione dell'attività scientifica di Cirio Ricerche	5
CONCLUSIONI	8
ALLEGATI	10
A DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONE CAMPANIA CIRCA LA "PARTECIPAZIONE FINANZIARIA A PROGETTI DI RICERCA NELL'AGRO- ALIMENTARE DI RILEVANZA REGIONALE REALIZZATI DA CIRIO RICERCHE"	
B AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI CESSIONE DEI COMPLESSI AZIENDALI" DELLE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO CIRIO DEL MONTE IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	

PREMESSA

A seguito del ricorso presentato in data 31 ottobre 2003 da Cirio Ricerche scpa in liquidazione ("Cirio Ricerche" o "Società"), società facente parte del Gruppo Cirio Del Monte, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha dichiarato con sentenza del 16 dicembre 2003 lo stato di insolvenza della Società, avendone constatato *"l'oggettiva impossibilità di far fronte, per il venir meno delle normali condizioni di liquidità e di credito, tempestivamente e con mezzi ordinari alle proprie obbligazioni"*.

Contestualmente il medesimo Tribunale ha ugualmente aderito alla richiesta della stessa Società di essere ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria che già interessa alcune delle società del Gruppo cui appartiene, tra cui la controllante Cirio Finanziaria spa, preso altresì atto del parere favorevole espresso sia dai Commissari Straordinari della cosiddetta "procedura-madre" che dal Ministero delle Attività Produttive. Tale estensione della procedura-madre è stata concessa avendo il Tribunale individuato, *"del resto e quantomeno, l'opportunità di una gestione unitaria dell'insolvenza (art. 81, 2° comma d. lgs. n. 20/1999)"*, pur non avendo la Società escluso la recuperabilità dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali svolte.

Il Tribunale ha infine nominato giudice delegato il dott. Stanislao De Matteis e commissari giudiziali il prof. avv. Luigi Farenga, il dott. Mario Resca e il prof. avv. Attilio Zimatore (Commissari Giudiziali), affidandogli anche la gestione della Società, fino alla nomina dei commissari straordinari.

In data 5 febbraio 2004 i Commissari Giudiziali hanno trasmesso al Tribunale la relazione ai sensi degli artt. 27, 28, 80 e 81 del D. Lgs. 270/99 ("Relazione"), nella quale chiedono l'ammissione di Cirio Ricerche scpa in liquidazione alla procedura di amministrazione straordinaria che già interessa le altre società del Gruppo cui appartiene.

La breve nota che segue deve intendersi come integrativa della suddetta Relazione e finalizzata a rendere il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere e il Ministero delle Attività Produttive pienamente edotti di alcune rilevanti accadimenti relativi a Cirio Ricerche e verificatisi ovvero venuti a conoscenza dei Commissari Giudiziali successivamente alla stesura della Relazione stessa.

1. Le conclusioni della Relazione dei Commissari Giudiziali di Cirio Ricerche

I Commissari Giudiziali di Cirio Ricerche hanno concluso la loro Relazione con la considerazione che la Società dovesse “*essere ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria che già interessa le principali società del Gruppo Cirio Del Monte nonché la capogruppo e controllante Cirio Finanziaria spa¹*”, in considerazione della necessità non solo di “*salvaguardare un patrimonio di competenze industriali e scientifiche di indubbio rilievo non solo assoluto, ma soprattutto in rapporto alle esigenze dell’intero Gruppo Cirio Del Monte e particolarmente della Cirio Del Monte Italia spa in a.s. Per tale società, infatti, il dissolvimento di tale patrimonio (che farebbe inevitabilmente seguito ad una procedura fallimentare) significherebbe la perdita di un centro di ricerche e sviluppo di primaria importanza, con evidenti impatti negativi sull’attività futura e quindi anche sulla valorizzazione degli asset del Gruppo in fase di dismissione²*”.

Tali considerazioni inducevano i Commissari Giudiziali a considerare pienamente integrata **almeno** la fattispecie di cui al comma 2 dell’art. 81 del D. Lgs. 270/99, che prevede l’ammissibilità delle “*imprese del gruppo ... all’amministrazione straordinaria qualora presentino concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività imprenditoriali, nei modi indicati dall’articolo 27, ovvero **quando risulti comunque opportuna la gestione unitaria dell’insolvenza nell’ambito del gruppo***”.

L’ammissione della Società alla procedura di amministrazione straordinaria che già interessa le principali società del Gruppo Cirio Del Monte nonché la capogruppo e controllante Cirio Finanziaria spa, in conclusione, avrebbe consentito indubbiamente di conseguire gli evidenti

¹ Relazione dei Commissari Giudiziali di Cirio Ricerche, pagg. 11-12.

² Ibidem, pag. 11.

benefici derivanti dalla “gestione unitaria” dell’insolvenza dell’impresa titolare della procedura-madre, la cui tutela prioritaria è la principale *ratio* della norma.

L’opportunità di una gestione unitaria dell’insolvenza di Cirio Ricerche e di Cirio Del Monte Italia spa in a.s., titolare della procedura-madre, è pertanto elemento di per sé sufficiente a determinare la necessità di estensione della procedura stessa alla Società. Successivamente al completamento della Relazione, tuttavia, si è concretizzato un **accadimento** che si ritiene doveroso portare all’attenzione di codesto Tribunale oltre che del Ministero delle Attività Produttive.

Si fa riferimento in particolare all’avvio di tre importanti progetti di ricerca da parte della Società, grazie al supporto finanziario messo a disposizione dalla Regione Campania. Tale circostanza appare di particolare rilevanza ai fini della valutazione dell’ammissione di Cirio Ricerche alla procedura di amministrazione straordinaria, come meglio chiarito di seguito.

2. La riattivazione dell’attività scientifica di Cirio Ricerche

Nel corso del 2002 Cirio Ricerche ha ottenuto dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica (“MIUR”) l’approvazione di tre progetti di ricerca nel settore agro-alimentare, relativi allo sviluppo di processi e nuove tecnologie per:

- i) rimodulazione e miglioramento della produzione di succhi di frutta mediante tecniche biologiche e chimico-fisiche innovative;
- ii) recupero e utilizzo dei sottoprodotti della lavorazione industriale del pomodoro;
- iii) tutela del rischio ecologico nell’agricoltura moderna.

I tre progetti prevedevano un costo totale ammesso al finanziamento pubblico pari a circa 8 milioni di Euro, di cui circa 5,6 milioni coperti dal contributo ministeriale. La parte rimanente, corrispondente al 30% del

budget di spesa per i tre progetti, avrebbe dovuto essere apportata da Cirio Ricerche e garantita da fideiussione.

La situazione di insolvenza in cui si è venuta a trovare la Società ha tuttavia reso impossibile garantire tali importi e conseguentemente avviare i progetti di ricerca, determinando l'impossibilità di utilizzare anche i fondi già stanziati dal MIUR. Tale situazione di stallo è venuta meno nei giorni scorsi, a seguito di un positivo intervento della Regione Campania, che ha deliberato di *“aderire alla proposta formulata da Cirio Ricerche ScPA in ordine alla realizzazione dei progetti di ricerca”* suddetti e conseguentemente di provvedere *“all'impegno dei fondi necessari a coprire i costi dei progetti non coperti da contributo ministeriale pari complessivamente a euro 2,3”* milioni circa.

Tale delibera è stata assunta dalla Regione Campania tenuto conto dell'*“importanza strategica”* da essa riconosciuta alla *“ricerca scientifica quale motore dello sviluppo economico”* e *“considerato che i progetti sopraccitati sono in linea con le strategie di ricerca nel campo dell'agro-alimentare definite nei documenti di programmazione ed indirizzo elaborati dagli Assessorati alla Ricerca Scientifica e all'Agricoltura ... sia per le tematiche affrontate che per l'impatto che hanno su un settore strategico dell'industria agro-alimentare regionale quale è quello conserviero”³*.

A fronte del contributo prestato la Regione Campania acquisirà la comproprietà dei risultati della ricerca.

Il supporto finanziario ottenuto dalle autorità regionali, oltre all'evidente vantaggio di scongiurare il rischio di perdita dei contributi ministeriali già stanziati, rappresenta un'evidente conferma della validità scientifica e implicitamente del valore della struttura di Cirio Ricerche in generale e della sua capacità di elaborare e realizzare specifici progetti scientifici di interesse industriale. Tale supporto consentirà inoltre di richiamare in servizio parte del personale scientifico e amministrativo della Società,

³ Delibera Giunta Regionale della Campania allegata.

posto in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a partire dall'8 gennaio 2004.

L'attivazione dei progetti descritti, pertanto, per quanto di dimensioni tali da non consentire ancora la possibilità di una piena riattivazione operativa, appare un importante indicatore dell'esistenza di **“concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali” anche per Cirio Ricerche**. Tale possibilità, ai sensi del comma 2 del suddetto art. 81, rappresenterebbe di per se stessa causa di ammissibilità della Società alla procedura di amministrazione straordinaria e, nella fattispecie specifica, si aggiungerebbe agli evidenti vantaggi conseguibili con la “gestione unitaria dell'insolvenza” e ampiamente descritti nella Relazione dei Commissari Giudiziali.

CONCLUSIONI

I Commissari Giudiziali di Cirio Ricerche ritengono quindi che la positiva evoluzione che sta specificamente interessando Cirio Ricerche induca a ritenere **ipotizzabile anche un percorso di recupero dell'equilibrio economico della Società stessa.**

Tale ultima ipotesi, esplicitamente prevista dall'art. 81 co. 2 del D. Lgs. 270/99 come fattore sufficiente per ammettere le imprese del gruppo all'amministrazione straordinaria, **rafforzerebbe quindi le motivazioni a sostegno della necessità di ammettere Cirio Ricerche alla procedura di amministrazione straordinaria**, affiancandosi alla ormai nota opportunità di gestione unitaria dell'insolvenza.

Tale evoluzione rende peraltro più pregnanti le manifestazioni d'interesse ricevute con specifico riferimento a Cirio Ricerche, che evidentemente diventa ancora più "appetibile" anche grazie al riavvio dell'attività scientifica, tenuto conto dell'avvio del programma di cessione dei complessi aziendali oggetto della procedura-madre.

L'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, scongiurando i rischi di dissoluzione che inevitabilmente accompagnano una procedura fallimentare e mantenendo l'integrità e la continuità operative della Società, renderebbe pertanto molto più agevole ed efficace la realizzazione di un programma di cessione dei complessi aziendali anche per quanto riguarda Cirio Ricerche, consentendo di conseguire contemporaneamente due fondamentali obiettivi:

- i) la migliore gestione dell'insolvenza che interessa l'impresa titolare della procedura-madre, la quale potrebbe godere pienamente del supporto scientifico di Cirio Ricerche fino alla conclusione del programma di cessione; e
- ii) la migliore salvaguardia del patrimonio umano e scientifico di Cirio Ricerche nell'ottica delle ritrovate prospettive di recupero dell'equilibrio economico e in vista di un analogo programma di cessione, che

potrebbe essere autonomo ovvero innestarsi nella procedura di dismissione dei complessi aziendali di Cirio Del Monte Italia spa in amministrazione straordinaria.

* * * * *

I Commissari Straordinari delle società del Gruppo Cirio Del Monte in amministrazione straordinaria, in conclusione, ribadiscono il proprio convincimento circa la necessità che Cirio Ricerche debba essere ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria sia per gli evidenti benefici che deriveranno dalla gestione unitaria dell'insolvenza sia per le ritrovate prospettive di recupero dell'equilibrio economico, ai sensi degli artt. 80 e ss. del D. Lgs. 270/99.

Roma, 26 febbraio 2004

prof. avv. Luigi Farenga

dott. Mario Resca

prof. avv. Attilio Zimatore

ALLEGATI

- A Delibera della Giunta Regione Campania circa la “partecipazione finanziaria a progetti di ricerca nell’agro-alimentare di rilevanza regionale realizzati da Cirio Ricerche”
- B Autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive alla realizzazione del “programma di cessione dei complessi aziendali” delle società appartenenti al Gruppo Cirio Del Monte in amministrazione straordinaria